



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "TUTELARE RETE EDUCATIVA CECCHI POINT DA DROGA E DEGRADO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARRONE IN DATA 9 LUGLIO 2015.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che sul sito della Circoscrizione 7 sulla pagina del Cecchi Point possiamo leggere: "L'HUB Multiculturale Cecchi Point nasce nel 2011 grazie al contributo per la ristrutturazione di varie fondazioni.

L'Associazione Il Campanile Onlus, che si occupa dal 1997 di educativa sul territorio nella Circoscrizione 7 e che ha sempre svolto le sue attività nello spazio del Cecchi Point, è il capofila del progetto.

Nel 2012 l'HUB multiculturale ha conosciuto un consolidamento della sua struttura, attraverso una maggiore coordinazione e sincronizzazione delle attività e dei progetti svolti all'interno del centro, ed attraverso l'allargamento della rete, sia quella interna, con l'adesione di nuovi soggetti e il maggiore impegno e investimento da parte di alcuni soggetti già presenti, sia quella esterna, attraverso il contatto con enti e associazione che in qualche modo portano iniziative simili a quelle che il centro porta avanti.

Questo ha prodotto una complementarietà nell'offerta di iniziative e risorse che ci ha permesso di raggiungere un target di persone vario e disomogeneo da un lato, dall'altro ci ha permesso di ottimizzare al meglio l'utilizzo degli spazi del centro, tenendolo aperto 7 giorni su 7.

Grazie alla versatilità degli spazi della struttura si può offrire una diversificazione di proposte (spettacoli, conferenze, feste, mostre, doposcuola, laboratori, eccetera) incentivando una maggiore frequentazione del centro stesso.";

PRESO ATTO CHE

- il giorno 23 maggio 2015 su un quotidiano torinese leggiamo un articolo dal titolo: "Aurora. Le mamme lanciano l'allarme bulli. Il Cecchi Point chiude per educarli.";
- abbiamo incontrato vari genitori e ragazzi per capire quali problematiche ci sono all'interno del Cecchi Point;

CONSIDERATO

che il gruppo incontrato di genitori ci ha riferito che:

- i loro figli frequentano il Cecchi, chi per progetto educativo inviati dagli Assistenti Sociali e chi per passaggio libero;
- dopo aver letto l'articolo sopra menzionato se avevano dei dubbi sulla sicurezza e sulle competenze dell'educativa ora sono più spaventati di prima;
- i loro figli sono esposti al continuo ingresso di personaggi frequentatori di Radio Blackout, in quanto il portone della colonna in cui risiede la Radio è sempre aperto, dal momento che l'orario di chiusura non è ben definito;
- i frequentatori di Radio Blackout spesso sono all'interno del cortile del Cecchi, al di fuori del loro spazio, soprattutto il giovedì sera quando avvengono delle feste e a volte propagandano le loro idee antagoniste ai ragazzi;
- il fatto per cui possono entrare tutti senza controllo ha permesso ad alcuni spacciatori di insinuarsi all'interno del cortile e soprattutto nel pulmino adibito a giochi per i bambini piccoli e di promuovere lo spaccio di stupefacenti;
- gli spacciatori agiscono così in un luogo ricco di adolescenti, magari con problemi alle spalle quindi deboli e facili prede, nella totale indifferenza degli adulti;
- i ragazzi essendo il Cecchi il loro punto di ritrovo sostano anche oltre un orario indicativo dato verbalmente e sono accadute situazioni di risse e pestaggi fino all'arrivo dell'autoambulanza;
- vi sono stati furti negli Uffici non denunciati e accaduti proprio perché non ci sono orari e chiusure;
- il lavoro del responsabile dell'educativa è molto importante in quanto relaziona sia verbalmente sia su cartaceo agli Assistenti Sociali;
- gli Assistenti Sociali prescrivono ai genitori la promozione di progetti educativi all'interno del Cecchi e nelle scuole, decidendo sul percorso della vita di un minorenni. I genitori sono preoccupati su questi percorsi dopo aver letto sull'articolo le dichiarazioni dei responsabili: "Il Cecchi accoglie tutti ma le risorse per la sua gestione sono diminuite. Con un animatore full-time e due part-time cosa possiamo fare? Mancano le condizioni per lavorare bene e per seguire i ragazzi" e il presidente dell'Associazione il Campanile afferma che al momento non hanno nemmeno una persona davanti al cancello per gestire chi entra e chi esce e che controllare tutto è impossibile;
- la struttura dell'edificio nell'insieme è preoccupante in quanto ci sono zone pericolose come un' area adibita a magazzino con piantane in legno a rischio d'incendio e dove di fronte esistono dei bagni fatiscenti rotti maleodoranti, zona parcheggio caravan, palestre pericolose mal tenute a tal punto da promuovere il corso di danza in altro posto, la moquette verde è utilizzata come campo da calcio a rischio di farsi male perché non impiantata al suolo, parcheggio degli adulti utilizzato in maniera selvaggia invadendo

l'area giochi;

- la figura del Cecchi è utilissima alla zona, però deve essere ottimizzata nelle lacune intercettate dai genitori attenti e dall'associazione il Campanile;

RILEVATO

che per migliorare la situazione problematica al Cecchi il gruppo incontrato propone alcuni suggerimenti e precisamente:

- il Comune provveda a spostare Radio Blackout lontano dal Centro Educativo perché non può coesistere la loro filosofia anarchica con adolescenti, spesso fragili e problematici, in crescita;
- chiusura del cancello nella colonna Radio Blackout alle ore 20.00 con l'accesso esclusivo dei dipendenti dei laboratori falegnameria quando caricano e scaricano materiale in magazzino;
- telecamera all'ingresso principale del Cecchi ed una alla seconda entrata;
- sgombero del capannone con piantane di legno e riutilizzo del materiale;
- i dipendenti regolarizzati e muniti di cartellino di riconoscimento;
- lo spazio attualmente concesso a Radio Blackout da adibire a luogo per gli adolescenti da condividere con i bambini;
- togliere la moquette ed inserire gioco logico con delle regole, pallacanestro e gioco agli scacchi;
- laboratori attivi dei mestieri come le officine;
- laboratori di musica per gli adolescenti;
- laboratori di pittura bricolage per i più piccoli;
- dipingere il muro dove d'estate si allestisce il teatro, arricchire la biblioteca ed inserire una videoteca;
- utilizzare per la sorveglianza durante il pomeriggio quando riapre il Cecchi i pensionati-vigilantes;
- utilizzare quando aprono i cantieri di lavoro manutentori i quali lavoreranno il mattino in assenza dei ragazzi;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a recepire ed attuare tempestivamente le sollecitazioni sovra esposte per qualificare il Cecchi Point all'altezza dell'HUB educativo che merita di essere per il bene del quartiere.

F.to Maurizio Marrone